

LUNEDÌ 5/9/2016 11 CITTÀ DI
SANTA CHIARA ■ POLTRONCINE, PEDANE, MUSICA E STIMOLI SENSORIALI A DISPOSIZIONE DI CHI SOFFRE DI DEMENZA
SENILE. IERI LA BENEDIZIONE DI DON CODECASA E DON GASPARINI DOPO LA MESSA IN MEMORIA DELLA SANTA DI ASSISI

Un giardino per i malati di Alzheimer

Inaugurato in casa di riposo uno spazio verde con erbe aromatiche e ortensie per far rinasce gli anziani

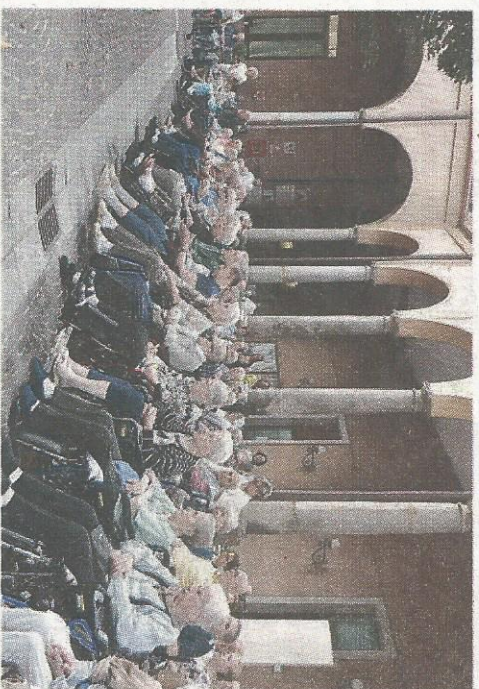
RAFFAELLA BIANCHI

Un lungo percorso in erba sintetica, con oggetti colorati, erbe aromatiche e musica per stimoli psicosensoziali, poltroncine e pedane, il tutto alla luce naturale del chiostro della Fondazione Santa Chiara. Ecco il Giardino delle ortensie, da ieri dedicato ai malati di Alzheimer, ai loro familiari e agli operatori nella Rsa cittadina. «Non un'inaugurazione, ma la presentazione di una nuova iniziativa che si costruirà nel tempo e che recupererà una porzione di porto ora messo a disposizione: così verso le 11 ha spiegato il presidente della Fondazione Santa Chiara Luciano Bertoli. Perché, come ha detto l'architetto Emanuela Garibaldi, volontaria e componente del Consiglio di amministrazione, che ha curato lo spazio, «dal nucleo iniziale composto anche da Simona Sarchi responsabile Urp, Grazia Santus responsabile del reparto, Donatella Bellocchio educatrice specializzata in psico-



motricità ed Eugenio Marchini responsabile dell'area tecnica, si vorrebbe estendere il gruppo di lavoro ai familiari dei malati e ai tecnici, perché il giardino diventi uno strumento non farmacologico ma interattivo e condiviso». Ha aggiunto la direttrice medica di Santa Chiara, Maddalena Benelli: «L'Alzheimer è una malattia misteriosa perché dà disturbi completamente diversi da persona a persona. Tutti perdono la memoria, ma qualcuno - ha fatto notare

per esempio - ha un assoluto bisogno di muoversi, in altri subentra l'apatia». Ecco allora che il Giardino delle ortensie da diverse possibilità. «Per dare un senso di benessere all'ospite, ma anche ai familiari e agli operatori per i quali questo è un luogo di lavoro», ha specificato Benelli. Il ringraziamento di Bertoli invece, affiancato dal direttore generale Maria Rosa Bruno e dal Cda, è andato a chi ha sostenuto il progetto tra cui Aloys e Avulss, all'ex assessore Silvana



FESTA A SANTA CHIARA Inaugurato nel chiostro il giardino delle ortensie

Cesani per una vicinanza lunga 11 anni, a Gabriella Grazzani e Patrizia Gironi che hanno donato le foto ora appese alle pareti del Giardino delle ortensie. Infine c'è stata la benedizione da parte di don Pepino Codecasa e dell'assistente a Santa Chiara don Franco Gasparini, che alle 10 avevano anche celebrato la Messa per tutti nel grande chiostro della Rsa. Erano presenti ospiti, familiari, volontari, operatori, suor Elisa Persico e il coro di Montanaso. «Le Clarisse

qui sono arrivate nel 1305 e sono rimaste per 500 anni - ha detto don Codecasa, nella Messa in onore di Santa Chiara di Assisi - Voi siete la continuità di quella stessa attenzione, carità e familiarità. Come vedere ancora lo splendore del sorriso di Chiara? Guardando i vostri volti. Nessuno si senza di peso, l'autunno della vita ha colori splendidi. Raccontate ai nipoti e chi viene al vostro letto quelle ricchezze che vi fanno splendere gli occhi».